

Il Piano Strutturale Comunale [PSC] è lo strumento che stabilisce i criteri-guida per lo sviluppo urbanistico della città di Bologna nei prossimi quindici anni. All'interno del PSC le "Sette Città" sono metafore che individuano i sette più importanti progetti di trasformazione urbanistica della città. Le Sette Città sono: Città della Ferrovia, Città della Tangenziale, **Città della Collina**, Città della via Emilia Ponente, Città della via Emilia Levante, Città del Reno, Città del Savena.

I documenti, la cartografia e altri materiali illustrativi del PSC sono reperibili on line all'indirizzo web:

www.comune.bologna.it/psc

All'Urban Center Bologna, che si trova nel centro della città in Piazza Re Enzo, sotto il Voltone del Podestà, è inoltre possibile visitare un'esposizione dedicata al nuovo Piano Strutturale Comunale attraverso mappe, disegni, fotografie, testi, modelli in scala, video, postazioni interattive e animazioni tridimensionali.



bologna si fa in sette



Comune di Bologna
Settore Territorio e Urbanistica
Via S. Felice, 25 | 40122 Bologna
051 2194120
infopsc@comune.bologna.it

Piano Strutturale Comunale (PSC)
www.comune.bologna.it/psc

Urban Center Bologna
Voltone del Podestà 1L
Aperto dal lunedì al venerdì dalle 15.00 alle 20.00
sabato e domenica dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 20.00
www.comune.bologna.it/urbancenter



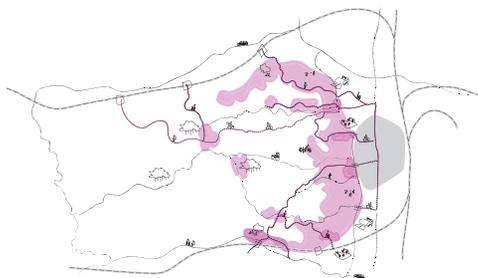
bologna si fa in sette



la città della collina

LA CITTÀ DELLA COLLINA

Una nuova identità



La Città della Collina è la città che intende **riaprire il grande polmone verde** metropolitano, che è oggi una sorta di giardino poco accessibile e scarsamente fruibile. Il Piano Strutturale Comunale, lavorando sul paesaggio e sull'ambiente, individua **nuovi accessi** e **nuovi percorsi** – pensati per tutti e per ciascuno – per la “**riscoperta**” dei colli bolognesi.

L'apertura di nuove porte e di nuovi varchi nella zona pedecollinare cittadina permetteranno diversi e comodi accessi. I nuovi percorsi – pedonali, ciclabili, carrabili – condurranno direttamente i cittadini e i visitatori in un’ “immensa terrazza immersa nel verde”.

SS. ANNUNZIATA EX STAVECO

Il recupero del complesso militare dello SS. Annunziata ex Staveco è il progetto più significativo e simbolicamente importante per una riforma del rapporto diretto tra Bologna e la collina.

Il primo aspetto che sarà affrontato è il valore di testimonianza storica ed ambientale degli edifici oggi esistenti: occorrerà definire quali siano da ristrutturare e quali da demolire. Gli spazi restaurati potranno ospitare attrezzature di interesse collettivo e generale o servizi privati.

Particolare cura sarà data al verde, affinché i nuovi spazi restaurati possano stabilire una continuità con quelli già esistenti dalla parte della collina.

PORTA SARAGOZZA

Porta Saragozza, riqualficata e collegata con continuità al verde del parco di Villa Cassarini, costituirà un nuovo interessante accesso alla collina, punto di avvio per un percorso che attraverso gli edifici universitari (sede di Ingegneria) permetta di raggiungere Villa Aldini e di lì il parco di Villa Ghigi.

Il recupero della piazza antistante garantirà l'attraversamento sicuro per pedoni e ciclisti e un aumento degli spazi per la sosta.

VILLA MAZZACORATI

Il PSC profila la creazione di un'altra significativa porta d'accesso alla collina, là dove la città è densamente abitata. Di recente è stata acquisita la zona degli antichi possedimenti Camaldolesi dove sarà possibile riconvertire l'uso dell'edificio storico di Villa Mazzacorati.

L'intervento di trasformazione previsto dal PSC migliorerà accessi e connessioni di percorsi e aree già in gran parte di proprietà pubblica.

VILLA SPADA

Pensare a Villa Spada come a un ulteriore e significativo varco, equivale a rafforzare a nord le connessioni con la città e ad espandere a sud i percorsi verso la collina.

Il PSC prevede di riorganizzare i tragitti che conducono al parco: dalla via Emilia Ponente (da Ravone a Vittorio Veneto), da via Andrea Costa (passando per lo Stadio e la Certosa) e lungo il corso del torrente Ravone verso Gaibola e il parco Cavaioni.

PARCO DEL PALEOTTO

L'acquisizione, da parte dell'Amministrazione comunale, di aree a lato del ponte sul Savena a San Ruffillo, suggerisce la creazione della quarta porta d'accesso alla collina, ad est, da un lato che già interessa i comuni confinanti.

Tra le connessioni da riprogettare, rivestono particolare rilevanza quelle con la fermata del nuovo Servizio Ferroviario Metropolitano a Rastignano e quelle con il territorio del Parco dei Gessi Bolognesi.

